



Parrocchia S.Michele Arcangelo

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

28 ottobre 2018

mune, preghiamo.

- * Signore Gesù, ti presentiamo le famiglie della nostra comunità: dona ai coniugi amore e fedeltà, attenzione educativa verso i figli, passione per le cose vere e belle della vita, preghiamo.

C. O Padre, che hai ascoltato il grido del cieco, accogli benigno la preghiera che oggi il tuo popolo fiducioso ti rivolge. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo: quest'offerta, espressione del nostro servizio sacerdotale, salga fino a te e renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

(Si suggerisce il prefazio della IV domenica di Quaresima, "Il cieco nato e Cristo luce del mondo").

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

"Signore, fa' che io veda!" "Va' la tua fede ti ha salvato". (Mc 10,51-52)

DOPO LA COMUNIONE

Signore, questo sacramento della nostra fede compia in noi ciò che esprime e ci ottenga il possesso delle realtà eterne, che ora celebriamo nel mistero.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Intenzioni affidate all'AdP dal Papa per il mese di Novembre

del Papa (universale)

- * Perché il linguaggio del cuore e del dialogo prevalgano sempre sul linguaggio delle armi.

dei Vescovi

- * Perché gli anziani, custodi e testimoni di una ricca tradizione, possano vivere serenamente la loro età e siano aiutati ad affrontare i limiti che essa comporta.

per il clero

- * Cuore di Gesù, accogli nel tuo regno di luce i sacerdoti defunti e ricompensali per le loro fatiche.

XXX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(29 ott. — 3 nov.) Liturgia delle Ore: II Settimana del salterio

ACCOGLIERE

Il Signore invita tutti gli uomini a godere della sua presenza che salva. Siano essi ciechi, zoppi, deboli o forti, sono chiamati a fare esperienza della bontà e misericordia di Dio che si manifesta in Gesù. Anche per noi risuona questo messaggio di consolazione e di speranza: lui ci garantisce, nonostante tutto e al di là di tutto, l'accoglienza affettuosa e piena di tenerezza delle sue braccia di Padre, che mai abbandona chi crede in lui.

ANTIFONA D'INGRESSO

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto. (Sal 104,3-4)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
A. **Amen**

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi
A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Come il cieco del Vangelo che viene guarito da Gesù, gridiamo al Signore di aver pietà di noi. Riconosciamo il nostro peccato ed invochiamo il suo perdono e la sua misericordia, mentre ci impegniamo in una vera conversione.

(Breve pausa di silenzio)

- C. Signore, che sei venuto a salvare chi era perduto, abbi pietà di noi.
- A. **Signore, pietà.**
- C. Cristo, che sei luce ai nostri occhi e guida al nostro cammino, abbi pietà di noi.
- A. **Cristo, pietà.**
- C. Signore, che ci hai rivelato l'amore del Padre, abbi pietà di noi.
- A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

GLORIA A DIO...

COLLETTA

C. Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Oppure (Anno B):

O Dio, luce ai ciechi e gioia ai tribolati, che nel tuo Figlio unigenito ci hai dato il sacerdote giusto e compassionevole verso coloro che gemono nell'oppressione e nel pianto, ascolta il grido della nostra preghiera: fa' che tutti gli uomini riconoscano in lui la tenerezza del tuo amore di Pa-

dre e si mettano in cammino verso di te. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Riporterò tra le consolazioni il cieco e lo zoppo.

Dal libro del profeta Geremia

Ger 31,7-9

Così dice il Signore:

«Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: "Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele". Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciampiranno, perché io sono un padre per Israele, Efraim è il mio primogenito».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Salmo 125 (126)

R. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. **R/.**

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. **R/.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi se-

mina nelle lacrime mieterà nella gioia. **R/.**

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. **R/.**

Seconda Lettura

Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek.

Dalla lettera agli Ebrei

Eb 5, 1-6

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati.

Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo:

«Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

R. Alleluia.

† Vangelo

Rabbunì, che io veda di nuovo!

Dal vangelo secondo Marco

Mc 10,46-52

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, ispirati dal cieco Bartimèo, desideriamo incontrare Gesù e da lui mendichiamo la luce e la guida per la nostra vita.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci la tua luce, Signore.

* Signore Gesù, partecipiamo a questa Eucaristia per nutrirci della tua Parola e del tuo Corpo: ascolta il grido del nostro cuore e donaci la grazia di riconoscerti e seguirti, preghiamo.

* Signore Gesù, mentre si conclude il Sinodo dei giovani, ti domandiamo che la grazia del tuo Spirito apra per tutti loro un cammino che risponda al desiderio di vita, verità e fraternità, preghiamo.

* Signore Gesù, dona alla nostra nazione e a tutti i popoli apertura di cuore e capacità di intesa, nel rispetto della libertà di ogni persona e nella ricerca del bene co-